



COMUNE
DI CERVIA

(Provincia di Ravenna)

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)

15 novembre 2018

Modificata il 10 dicembre 2018 a seguito di emendamenti al bilancio di previsione 2019-2021.

Premessa

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2019 - 2021 entro la fine dell'anno 2018.

L'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse che considera come base di riferimento le previsioni iniziali 2018 rettificata in funzione della valorizzazione dei fatti ed eventi di gestione strutturali verificatisi nel corso dell'esercizio e attesi per gli esercizi futuri.

Per la programmazione relativa al pareggio di bilancio ci si è attenuti alle regole definite con la Legge di Bilancio 2018 , la L. 205/2017 che ha modificato le disposizioni contenute nella L. 232/2016, in attesa di conoscere la versione definitiva delle nuove norme che saranno contenute nella futura Legge di Bilancio 2019.

Resta inteso che, non appena la Legge di bilancio 2019 e le altre norme apporteranno modifiche tali rispetto al 2018 da incidere sugli equilibri di bilancio a vario titolo, si provvederà ad effettuare le necessarie variazioni al bilancio 2019-2021.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

Tenuto conto dell'imminente scadenza del mandato amministrativo, la nuova Giunta e il nuovo Consiglio Comunali che si insedieranno dopo le elezioni amministrative del 2019 potranno modificare sia il DUP 2019-2021 che, conseguentemente, il corrispondente bilancio di previsione triennale.

Il bilancio di previsione 2019-2021 è redatto nel rispetto delle norme contenute nel DLgs 118/2011 e secondo gli schemi e i principi allegati.

Le previsioni assestate 2018, riprese dagli schemi di bilancio 2019-2021 e riportate sulle varie tabelle all'interno della presente Nota Integrativa, contengono i valori risultanti a seguito della delibera di variazione d'urgenza al bilancio di previsione di bilancio finanziario 2018-2020 n. 217 del 29 ottobre 2018 in corso di ratifica.

La presente Nota Integrativa :

1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;

2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1 ed è strutturata secondo il seguente **indice**:

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

- Quadro generale riassuntivo
- Equilibri di bilancio
- Analisi delle entrate correnti (tributarie, da trasferimenti correnti, extratributarie)
- Analisi delle spese correnti (fondo di solidarietà comunale, fondo crediti di dubbia esigibilità)
- Analisi delle entrate in conto capitale
- Distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Let. b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2018

Let. d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento anni 2019-2021

Let. e) Fondo Pluriennale Vincolato

Let. f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Let. g) Strumenti finanziari derivati

Let. h) Elenco Organismi Partecipati

Let. i) Accantonamento a copertura di perdite

Let. j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

- Limiti e livelli di indebitamento
- Situazione di cassa e Anticipazione di tesoreria
- Fondo di riserva di competenza e di cassa
- Situazione debiti fuori bilancio
- Equilibrio di bilancio di cui all'art 9 della L. 243/2012 (c.d. "pareggio di bilancio")

Let. a)**Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- a) per ciò che concerne l'entrata, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2018 definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indizi già assunti.
- b) per ciò che concerne la spesa, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2018 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2019;

Il Bilancio di previsione, per ciascuno degli esercizi 2019-2021, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo** :

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019-2021

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	19.168.133,01	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.191.626,79	1.000.000,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.250.330,51	38.214.121,16	38.264.121,16	38.214.121,16	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	62.122.088,78	50.682.433,95	50.184.943,98	49.760.753,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.675.274,49	5.085.523,43	4.422.043,42	3.988.932,76			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.393.572,19	12.376.243,32	12.389.146,06	12.386.812,56					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.796.213,47	8.911.500,00	1.848.500,00	1.777.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	21.264.789,31	14.815.376,79	6.700.750,00	5.079.750,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	86.115.390,66	65.587.387,91	56.923.810,64	56.367.366,48	Totale spese finali.....	84.386.878,09	66.497.810,74	56.885.693,98	54.840.503,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	763.913,20	1.000.000,00	900.000,00	400.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	2.281.203,96	2.281.203,96	1.938.116,66	1.926.862,83
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.361.007,72	8.205.000,00	8.205.000,00	8.205.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.916.865,91	8.205.000,00	8.205.000,00	8.205.000,00
Totale titoli	107.840.311,58	87.392.387,91	78.628.810,64	77.572.366,48	Totale titoli	108.184.947,96	89.584.014,70	79.628.810,64	77.572.366,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	127.008.444,59	89.584.014,70	79.628.810,64	77.572.366,48	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	108.184.947,96	89.584.014,70	79.628.810,64	77.572.366,48

Gli **Equilibri di Bilancio** mostrano le seguenti risultanze:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.168.133,01		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.675.887,91	55.075.310,64	54.589.866,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	50.682.433,95	50.184.943,98	49.760.753,65
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>3.132.400,00</i>	<i>3.266.900,00</i>	<i>3.352.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.281.203,96	1.938.116,66	1.926.862,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>190.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.712.250,00	2.952.250,00	2.902.250,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	190.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>190.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.902.250,00	2.952.250,00	2.902.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.191.626,79	1.000.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.911.500,00	2.748.500,00	2.177.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	190.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.000.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.902.250,00	2.952.250,00	2.902.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	14.815.376,79 1.000.000,00	6.700.750,00 0,00	5.079.750,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.000.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021 è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le corrispondenti decurtazioni tenuto conto che mancano i corrispondenti decreti ministeriali di assegnazione / ristoro.

Entrate Tributarie (titolo 1)

TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa			
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 101 Imposte, tasse proventi assimilati			
Categoria 06 Imposta municipale propria (I.M.U.)	18.880.000,00	18.880.000,00	18.880.000,00
Categoria 08 Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	-	-	-
Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Categoria 41 Imposta di soggiorno	3.175.000,00	3.225.000,00	3.175.000,00
Categoria 42 Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	-	-	-
Categoria 52 Tassa occupazioni spazi e aree pubbliche	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Categoria 53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Categoria 61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	11.393.849,55	11.393.849,55	11.393.849,55
Categoria 76 Tassa sui servizi comunali (TASI)	-	-	-
Categoria 99 Altre imposte, tasse e proventi	2.528.271,61	2.528.271,61	2.528.271,61
Totale tipologia 101	38.214.121,16	38.264.121,16	38.214.121,16
Tipologia 301-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria 01 Fondi perequativi dallo Stato	-	-	-
Totale tipologia 301	-	-	-
Totale Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	38.214.121,16	38.264.121,16	38.214.121,16

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI

La Legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013 art 1 comma 639) ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Municipale, che di articola in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria **IMU**, collegata alla natura e al valore del cespite posseduto;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
 1. nel Tributo per i servizi indivisibili **TASI** a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 2. nella Tassa sui rifiuti **TARI**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2019 IMU è stimata in € 18.880.000,00 di cui:

- IMU ordinaria per €. 17.480.000,00.;
- IMU recupero evasione e coattiva per €. 1.400.000,00;

Si confermano da un lato l'esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (*eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9*) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011), e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Sussistono ad oggi le ulteriori seguenti ipotesi di esclusione/esenzione:

- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica ;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146/24.06.2008;
- Ex casa coniugale, assegnata al coniuge, ove l'assegnazione è disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, e relative pertinenze;
- Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché non censito nelle categoria catastali A/1, A/8 o A/9, posseduto e non concesso locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare, da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011.
- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, come previsto dall'art. 9 bis D.L. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. 80/2014.

A tali fattispecie si aggiunge, altresì, la seguente assimilazione all'abitazione principale disposta *ex regolamento*:

- Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00.

A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha poi introdotto altresì due significative novità:

1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135;

2. L'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato.

La base imponibile IMU/TASI è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti:

- il contratto deve essere registrato;

- il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

- presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge;

Per quanto concerne le aree edificabili sono stati approvati con delibera G.C. n. 191 del 18.09.2018 i valori medi di riferimento ai fini IMU per l'anno 2018.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2018 sulle quali a legislazione vigente è calcolata la stima del gettito:

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
3,8	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.
7,6	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale.
7,6	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale.

7,6	Terreni agricoli
7,6	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito è interamente di spettanza dello Stato;
10,00	- Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze.
10,6	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate.

Per l'anno 2019 si confermano, in coerenza con il principio di cui all'art. 1 comma 26 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett. a) della legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), le aliquote e le detrazioni approvate con Delibera C.C. n. 10 del 21.02.2018.

TASI

La previsione complessiva del gettito 2019 della TASI è stimata in €. 2.440.000,00 di cui:

- TASI ordinaria per €. 2.240.000,00;
- TASI recupero evasione e coattiva per €. 200.000,00;

Per quanto concerne il Tributo per i servizi indivisibili, più semplicemente TASI, si rappresenta, in via preliminare, che a far data dal 1° gennaio 2016, so no escluse dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Ferme le aliquote già in vigore, in coerenza con il disposto di cui all'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 ai sensi del quale *"... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ..."*

Relativamente al tributo sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o detengono, a qualunque titolo, sulla scorta del vigente art. 1, comma 669, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità), i fabbricati e le aree edificabili come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre

2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria.

Per l'anno 2019 si confermano, in coerenza con il principio di cui all'art. 1 comma 26 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett. a) della legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), le aliquote approvate con Delibera C.C. n. 11 del 21.02.2018.

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
2,2	Abitazione principale e relative pertinenze. Ivi comprese quelle assimilate per legge o regolamento IMU all'abitazione principale
2,4	- le unità immobiliari iscritte in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 e D, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014;
2,4	- le unità immobiliari iscritte in catasto nella categorie C/2, C/6 e C/7, diverse dai fabbricati strumentali all'agricoltura di cui all'art. 1, comma 678, della Legge di Stabilità 2014 e non qualificabili come pertinenze di un'abitazione;
0,0	- per tutte le altre fattispecie imponibili differenti da quelle di cui sopra.

TARI

La previsione, iscritta tra le entrate del bilancio 2019 è pari ad € 10.641.761,48 ed è destinata a finanziare le seguenti spese correnti: costo del servizio SGRUA € 9.898.609,73, servizio gestione e riscossione CARC € 248.087,00 e fondo insoluti € 495.064,75.

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere

e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato da ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

La ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche, sulla scorta di una elaborazione di Hera S.p.A. basata sulla ripartizione da banca dati TIA 2017, è stata quantificata per l'anno 2018, rispettivamente nel 48,09% per il domestico e 51,91% per il non domestico.

Le tariffe per l'anno 2019 saranno approvate non appena il Comune riceverà da ATERSIR l'approvazione del Piano Finanziario del gestore.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29.09.2015 il Comune di Cervia ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.lgs. n. 23/2011, a far data dal 1° gennaio 2016, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori.

Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche (Deliberazione C.C. n. 83 del 21.12.2015, n. 12/22.03.2016, n. 51/27.07.2017 e n. 83/20.12.2017).

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Cervia, di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse. Le tariffe sono state approvate secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, con delibera di Giunta Comunale n. 190 del 13.10.2015 e da ultimo modificate con delibera n. 53 del 13.03.2018.

La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definita dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore

economico/prezzo del soggiorno ed è ulteriormente articolata, in funzione del maggiore o minore pregio/valore, sia in relazione al periodo e sia, in relazione alla localizzazione delle stesse strutture. L'applicazione dell'imposta è stata sospesa tanto per il 2016 e quanto, originariamente, per il 2017, giusto disposto di cui all'art.1, comma 26, della Legge n. n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

In conformità con il successivo art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23.06.2017 . S.O. n. 31), per cui "... A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...) ..." l'Amministrazione ha, con la Delibera G.C. n. 123 del 04.07.2017, provveduto a rimodulare ed approvare per l'anno 2017 le misure dell'imposta di soggiorno disponendo che, per l'anno 2017, la stessa si applichi a decorrere dal 1° ottobre 2017.

Il gettito dell'imposta di soggiorno è stato stimato in €. 3.175.000,00 sulla base del dato delle presenze e degli incassi 2018 al 26 ottobre.

Sarà destinata, in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 23/2011, a finanziare interventi di opere pubbliche e spese in materia di promozione turistica e contrasto all'abusivismo commerciale.

Spesa corrente finanziata con Imposta di Soggiorno							
Miss.	Progr.	Tit.	Macro	Descrizione capitolo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	06	1	03	SERVIZI PER MIGLIORAMENTO MOBILITA' E PARCHEGGI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
5	02	1	03	SERVIZI CULTURALI DI PROMOZIONE TURISTICA	20.377,48	20.377,48	20.377,48
7	01	1	03	SERVIZI DI GESTIONE IAT	224.122,52	224.122,52	224.122,52
7	01	1	03	SERVIZI DI PROMOZIONE TURISTICA	150.000,00	150.000,00	150.000,00
7	01	1	04	CONTRIBUTI PER EVENTI TURISTICI	112.000,00	112.000,00	112.000,00
9	08	1	03	SERVIZI PER PROGETTO PULIZIE E DECORO LOCALITA'	48.500,00	48.500,00	48.500,00
					675.000,00	675.000,00	675.000,00

Spesa in conto capitale finanziata con Imposta di Soggiorno							
Miss.	Progr.	Tit.	Macro	Descrizione capitolo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
9	01	2	02	REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE	700.000,00	-	-
9	02	2	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	200.000,00	-	-
10	05	2	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	900.000,00	-	-
10	05	2	02	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO – 2° STRALCIO	400.000,00	-	-
10	05	2	02	COMPLETAMENTO VALE DEI MILLE	300.000,00	-	-
10	05	2	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI DELLA COSTA (Q. IS) (2019/2020)	-	1.650.000,00	-
10	05	2	02	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE E PISTE CICLABILI	-	200.000,00	-
10	05	2	02	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO - 3° STRALCIO	-	200.000,00	-
10	05	2	02	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA	-	400.000,00	-
10	05	2	02	REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA NEL CENTRO DI MILANO MARITTIMA	-	100.000,00	-
10	05	2	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DELLA COSTA	-	-	2.200.000,00
10	05	2	02	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE E PISTE CICLABILI	-	-	200.000,00
10	05	2	02	REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA NEL CENTRO DI MILANO MARITTIMA	-	-	100.000,00
					2.500.000,00	2.550.000,00	2.500.000,00

Con la Delibera G.C. n. 53 del 13.03.2018 sono state approvate, per l'anno 2018, le misure dell'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento, facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive, così come definite dalla normativa di riferimento ed in particolare da quella regionale di settore.

Tariffe imposta di soggiorno			
Tipologia strutture	Classificazione	Cervia - Milano Marittima – Pinarella - Tagliata	
		Tariffe alta stagione	Tariffe bassa stagione
		dal 01.06 al 31.08	dal 01.04 al 31.05 e dal 01.09 al 30.09
Strutture alberghiere		euro al giorno	euro al giorno
Alberghi (con e senza somministrazione) e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence), classificate secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09.	1 stella	0,50	0,30
	2 stelle	0,70	0,50
	3 stelle/3 stelle S	1,50	1,00
	4 stelle/4 stelle S	2,50	2,00
	5 stelle/5 stelle L	3,00	2,50
Strutture ricettive all'aria aperta			
Campeggi classificati secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. 2150/2004 modificata dalla Delibera n. 803/2007.	Categoria unica	0,2	0,15
Strutture ricettive extra – alberghiere			
Case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007.	2 soli	0,30	0,20
	3 soli	0,40	0,30
	4 soli/4 soli qualità certificata	0,50	0,40
Strutture ricettive extra – alberghiere			
Case per ferie, ostelli, affittacamere (room and breakfast, locande) ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata alla delibera n. 803/2007.	Categoria unica	0,50	0,30
Altre tipologie ricettive non soggette a classificazione			
Bed&Breakfast ai sensi della delibera G.R. 2149/2004		0,50	0,30
Appartamenti ammobiliati ad uso turistico ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007		0,50	0,30

Addizionale Irpef

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

A decorrere dall'anno 2012 le delibere che istituiscono l'addizionale comunale all'IRPEF devono essere trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dall'approvazione delle medesime per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero stesso (art. 4, comma 1 quinquies, del D.L. 16/2012 convertito nella legge 44/2016).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate del bilancio 2019 è pari ad **1.500.000,00**, relativa ad addizionale IRPEF 0,4% (delibera C.C. 24 DEL 18/03/2008 - proroga Art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 2006).

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
	Previsione asestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	4.330.866,05	4.136.075,14	3.841.352,39	3.792.877,01
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	142.540,00	203.650,00	148.750,00	148.750,00
Tipologia 105 - Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo	738.808,94	745.798,29	431.941,03	47.305,75
TOTALE	5.212.214,99	5.085.523,43	4.422.043,42	3.988.932,76

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2019 è stata stimata ad un valore di **€ 5.085.523,43**.

Rispetto alla previsione asestata 2018 vi è una riduzione di circa 127 mila euro.

Le principali voci da sottolineare sono:

- I fondi compensativi (IMU, TASI e IMU terreni agricoli) che ammontano complessivamente ad €. 434.550,09; particolare attenzione andrà posta al contributo statale denominato "Fondo IMU / TASI" relativamente al quale è prevista a bilancio nell'esercizio 2019 una entrata di €. 300.000, in calo rispetto all'assegnazione 2018 di €. 448.908,13 secondo il trend di riduzione degli ultimi 3 anni; nel DDL Bilancio 2019 non è stata riproposta la sua costituzione derogata lo scorso anno con il comma 870 dell'art. 1 della L. 205/2017, pertanto se non fossero accolti gli emendamenti sulla sua rideterminazione e la legge di bilancio 2019 non prevedesse lo stanziamento e l'assegnazione del suddetto Fondo, si renderà necessario adottare i provvedimenti conseguenti a copertura della minore entrata.
- Il rimborso dal Ministero dell'Interno per l'accoglienza profughi tramite la Prefettura pari ad € 2.500.000,00;
- Il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) Progetto Culturecovery €. 515.691,16.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

TITOLO 3				
Entrate extratributarie				
	Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tipologia 100 - Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.106.161,73	5.178.368,06	5.278.368,06	5.278.368,06
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.014.800,00	4.881.000,00	4.881.000,00	4.881.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	13.091,96	2.037,59	2.037,59	2.037,59
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	1.100.000,00	1.054.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi di entrate correnti	1.405.432,44	1.260.837,67	1.198.740,41	1.196.406,91
TOTALE	12.639.486,13	12.376.243,32	12.389.146,06	12.386.812,56

Le entrate extratributarie 2019 sono in diminuzione di circa 263 mila euro rispetto alla previsione assestata 2018 ed ammontano a euro 12.376.243,32.

Tale riduzione è per metà attribuibile ad una minor previsione di entrate per sanzioni da violazioni del Codice della Strada (- 133.800,00 euro) e per la restante parte a minori dividendi da partecipate e ad una riduzione dei rimborsi di parte corrente.

Tra le entrate extratributarie confluiscono anche le **entrate derivanti da servizi pubblici a domanda individuale**.

Tali servizi sono disciplinati dall'art. 6 del D.L. n° 131/1983 , dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e dall'art 172 del D.Lgs. 267/2000 e sono individuati dal Decreto Interministeriale 31.12.1983 pubblicato sulla G.U. n° 16/1984.

I servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune di Cervia sono indicati nel quadro sottostante assieme alle percentuali di copertura sia totali che da tariffa.

Bilancio di previsione 2019

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
COPERTURA COSTI - ANNO 2019

	SERVIZIO	COSTI	PROVENTI TOTALI	PROVENTI DA TARIFFA	DISAVANZO TOTALE	% di copertura totale	% di copertura da tariffa
1	ASILO NIDO	733.807,00	160.000,00	120.000,00	573.807,00	21,80	16,35
2	REFEZIONE SCOLASTICA	1.023.609,61	750.000,00	715.000,00	273.609,61	73,27	69,85
3	SERVIZI AGLI ANZIANI	386.365,34	900,00	900,00	385.465,34	0,23	0,23
4	TEATRO	223.292,08	7.500,00	7.500,00	215.792,08	3,36	3,36
5	MUSA - Museo del sale	57.342,10	-	-	57.342,10	0,00	0,00
	TOTALE	2.424.416,13	918.400,00	843.400,00	1.506.016,13	37,88	34,79

Tra le voci più rilevanti delle entrate extratributarie è iscritta **l'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada** ammonta complessivamente ad €. 4.850.000,00 di cui €. 1.650.000,00 confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) a copertura delle potenziali minori riscossioni rispetto agli accertamenti.

La previsione di tale entrata, formulata dal Responsabile del Servizio Polizia Municipale, tiene conto dei nuovi indirizzi amministrativi in materia di politica della mobilità e della sosta, è distinta in base alla tipologia (violazioni art. 142 e violazioni art.208) e così destinata:

Sanzioni codice della strada art. 142			
Entrata	Previsione iniz. 2018	Previsione ass. 2018	Previsione iniz. 2019
codice della strada a bilancio	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Coperto con FCDE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Destinazione per tipologie di spese 100%	Previsione iniz. 2018	Previsione ass. 2018	Previsione iniz. 2019
Sanzioni Cds a spesa corrente	2.170.750,00	2.270.750,00	2.197.750,00
% Spesa corrente	86,83%	90,83%	87,91%
Spesa per Investimenti	329.250,00	229.250,00	302.250,00
% Investimenti	13,17%	9,17%	12,09%

Sanzioni codice della strada art. 208			
Entrata	Previsione iniz. 2018	Previsione ass. 2018	Previsione iniz. 2019
codice della strada a bilancio	1.483.800,00	1.483.800,00	1.350.000,00
Coperto con FCDE	669.330,00	669.330,00	650.000,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	814.470,00	814.470,00	700.000,00
50% destinazione vincolata	407.235,00	407.235,00	350.000,00
Destinazione vincolata (50%) per tipologie di spese	Previsione iniz. 2018	Previsione ass. 2018	Previsione iniz. 2019
Sanzioni Cds a spesa corrente	279.235,00	279.235,00	250.000,00
% Spesa corrente	34,28%	34,28%	35,71%
Spesa per Investimenti	128.000,00	128.000,00	100.000,00
% Investimenti	15,72%	15,72%	14,29%

I proventi / contributi per il rilascio dei permessi di costruzione, i c.d. **"oneri di urbanizzazione"**, iscritti al Titolo 4, Tipologia 0500, ammontano nel 2019 a €1.394.500,00 e sono stati destinati interamente al finanziamento di investimenti in conto capitale pur se la vigente normativa (art 1 c. 460 della L. 232/2016, modificato dall'art 1-bis D.L. 148/2017 convertito dalla L. 172/2017) ne ammette l'utilizzo alla spesa corrente per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati , sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utenze, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Dirigenti e Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e delle scelte operate dall'Amministrazione.

Tit. 1 - Spese correnti per macroaggregato					
Macroaggregato		Previsione ass. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
01	Redditi da lavoro dipendente	11.269.097,09	10.523.879,48	10.135.171,12	9.919.046,25
02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	950.000,87	868.703,94	869.507,30	870.551,15
03	Acquisto di beni e servizi	27.165.308,98	26.224.214,35	26.326.169,33	26.202.207,72
04	Trasferimenti correnti	4.748.659,41	4.140.524,68	3.814.516,67	3.694.313,52
07	Interessi passivi	652.264,95	588.859,65	539.774,12	492.431,56
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.828.784,99	3.751.064,77	3.751.064,77	3.751.064,77
10	Altre spese correnti	5.363.794,56	4.585.187,08	4.748.740,67	4.831.138,68
		53.977.910,85	50.682.433,95	50.184.943,98	49.760.753,65

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2019 ammonta ad €. 50.682.433,95 in calo rispetto alla spesa prevista in assestamento 2018 di €. 53.977.910,85

Gli scostamenti più rilevanti si registrano :

a) nel macroaggregato 01 "Redditi di lavoro dipendente" relativamente al quale, con riferimento all'aspetto dei rinnovi contrattuali del prossimo CCNL 2019/2021, in assenza di uno specifico obbligo sancito dal Legislatore nel principio contabile 4/2 D.Lgs. 118/2011, punto 5.2) lettera a), l'Amministrazione ha ritenuto di non provvedere all'accantonamento delle risorse necessarie, pertanto:

> nelle more della firma del CCNL 2019/2021 non vi saranno risorse che confluiranno in sede di rendiconto 2019 nella quota accantonata del risultato di amministrazione del corrispondente esercizio;

> nel caso di firma del CCNL 2019/2021 , sarà necessario reperire le risorse a copertura degli adeguamenti contrattuali utilizzando nuove risorse anche rivenienti da eventuali economie di spesa di personale che scaturissero dalla C.d. "Riforma Fornero a quota 100" oppure , in ultima analisi, utilizzando una quota dei fondi liberi dell'avanzo di amministrazione presunto 2018 sulla cui determinazione si rinvia alla apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Nel corso del 2019 quindi, tenuto conto delle norme che saranno contenute nella Legge di Bilancio 2019 e nelle leggi nazionali di riforma del settore previdenziale, si renderà opportuno o necessario effettuare una riflessione su questo aspetto a prescindere dal verificarsi di uno dei due scenari sopra esposti, che sulla base di una relazione del Servizio Risorse Umane, presenta sull'esercizio 2019 un impatto assai modesto, nell'ordine di 25.000 – 55.000 euro a seconda dei criteri di calcolo.

b) nel macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi" (circa 940.000 €) a seguito delle minori spese determinatesi con la flessione degli introiti relativi alle sanzioni CDS, della modifica di imputazione della spesa conseguente alla gestione associata dei servizi sociali e alla scelta di potenziare gli interventi di manutenzione straordinaria di strade e verde pubblico rispetto alla collocazione prescelta nell'esercizio finanziario 2018;

c) nel macroaggregato 04 "trasferimenti correnti" (circa 608.000 €) dovuti in gran parte a minori spese per trasferimenti a fronte di minori entrate a destinazione vincolata provenienti dalla UE e ad una rimodulazione delle spese a valenza culturale e turistica relative al secondo semestre 2018;

d) nel macroaggregato 10 "Altre spese correnti" (circa 780.000 €) quasi interamente dovuti ad un minor accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità recupero evasione Tari-gara Intercenter rispetto alla previsione assestata 2018, di cui si attende la nuova aggiudicazione in corso.

Una disamina più analitica meritano poi le voci relative ai seguenti Fondi:

> Fondo di Solidarietà Comunale, confluita nel macroaggregato 09 "Rimborsi e poste correttive delle entrate"

> Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) confluita nel macroaggregato 10 "Altre spese correnti"

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ripartito, per una quota in base alla spesa storica (quota fissa), e per la restante parte, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali (quota variabile).

A partire dal 2015, il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

La quota variabile, originariamente fissata al 10%, è stata innalzata al 20% per l'anno 2015, al 30% per l'anno 2016, al 40% per l'anno 2017.

La legge di bilancio per il 2017 (comma 449, lettera c), legge n. 232/2016) ha confermato l'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018, è stata portata al 70% per l'anno 2019, all'85% per l'anno 2020 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021, con una configurazione a regime dei meccanismi perequativi di riparto della componente tradizionale ("non ristorativa") del Fondo di solidarietà comunale.

Sull'applicazione del sistema di perequazione è intervenuta da ultimo la legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017) che, in controtendenza, ha ridotto la percentuale delle risorse del Fondo di solidarietà da redistribuire negli anni 2018 e 2019 secondo logiche di tipo perequativo - dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019 - per consentire una applicazione più graduale e soprattutto più sostenibile, nei prossimi due anni, del processo di redistribuzione, che resta comunque destinato ad entrare a regime nell'anno 2021, come stabilito dalla lettera c) del comma 449 medesimo della legge di bilancio 2017.

Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata coi Decreti Ministeriali 13 maggio 2016 e 2 novembre 2016, è stata infine aggiornata con D.M. 16 novembre 2017 e per il Comune di Cervia ammonta ad euro 32.442.286 complessivi,

pari ad euro 1.121 per abitante.

In merito, va sottolineato come il progressivo rafforzamento della componente perequativa abbia comportato alcune distorsioni nella redistribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà che hanno richiesto, a più riprese, l'intervento del legislatore, con la previsione di meccanismi correttivi in grado di contenere il differenziale di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si determinano, per alcuni comuni, soprattutto per quelli di minori dimensioni, con l'applicazione del meccanismo della perequazione.

Un primo correttivo c.d. statistico nella distribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà è stato introdotto dall'articolo 1, comma 3, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, finalizzato a contenere le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto a quelle storiche di riferimento.

Il meccanismo correttivo è stato poi ridefinito dalla legge di bilancio per il 2017 (art. 1, comma 450), da applicarsi nel caso in cui i criteri perequativi di riparto determinino una variazione, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto alle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore ad una determinata percentuale, fissata per il 2017 all'8% e, da ultimo, per il 2018 al 4% con il D.L. n. 50/2017 (articolo 14), al fine di attenuare gli effetti derivanti dall'applicazione del meccanismo perequativo soprattutto per quei comuni che presentano una capacità fiscale superiore ai propri fabbisogni standard.

Il meccanismo correttivo si attiva quando il differenziale di risorse a disposizione dei comuni, generato dall'applicazione del meccanismo della perequazione, presenti uno scarto del 4 per cento rispetto a quelle storiche di riferimento.

Tale meccanismo consiste in una redistribuzione delle risorse dai comuni che registrano un incremento delle risorse complessive superiore al 4 per cento rispetto alle risorse storiche di riferimento verso i comuni che registrano una riduzione di risorse superiore al 4 per cento, mediante la costituzione di un accantonamento nell'ambito del Fondo medesimo, alimentato dai comuni che presentano la variazione positiva.

Un aumento del peso della differenza fra capacità fiscali e fabbisogni standard, nel criterio di riparto del Fondo di solidarietà comunale, potrebbe comportare per il nostro Ente un incremento della decurtazione delle entrate da IMU ordinaria, che comunque non potrà essere superiore al 4% delle risorse standard.

In attesa di conoscere i dati per l'esercizio 2019 le previsioni del fondo sono state impostate tenendo conto dello status di "incapiente", ovvero di Comune che per i modelli di calcolo ministeriale, dispone di un livello di risorse proprie standard relative all'anno di riferimento superiore a quelle dell'anno precedente.

In considerazione di ciò, come per il 2018, è stato iscritto in spesa corrente un fondo con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale.

In assenza di comunicazioni ministeriali, è stata stanziata per il 2019 una somma di €. 3.535.574,94 , pari all'assestato 2018.

Fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, rappresentate da entrate da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale.

Nella parte Spesa del bilancio di previsione 2019/2021 sono stanziati specifici FCDE determinati applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici, le percentuali definite dall'art 1 c. 882 della L. 205/2017 ovvero 85% per l'anno 2019, 95% per l'anno 2020, 100% per l'anno 2021.

Nella tabella seguente è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità :

M.	P.	T.	descrizione	FCDE 2019	FCDE 2020	FCDE 2021
20	2	1	IMU – RECUPERO EVASIONE	923.950,00	1.032.650,00	1.087.000,00
20	2	1	TASI – RECUPERO EVASIONE	133.450,00	149.150,00	157.000,00
20	2	1	ALTRI TRIBUTI – RECUPERO EVASIONE	82.450,00	52.250,00	55.000,00
20	2	1	IMU – RISCOSSIONE COATTIVA	42.500,00	47.500,00	50.000,00
20	2	1	TARI – RECUPERO EVASIONE GARA INTERCENTER	187.000,00	209.000,00	220.000,00
20	2	1	FITTI E CONCESSIONI	103.700,00	115.900,00	122.000,00
20	2	1	REFEZIONE SCOLASTICA	9.350,00	10.450,00	11.000,00
20	2	1	SANZIONI CDS	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
TOTALE				3.132.400,00	3.266.900,00	3.352.000,00

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017	% Media	% FONDO (100-%media)	Previsioni anno 2019	Importo FCDE 2019	IMPORTO MINIMO FCDE 2019 85%	IMPORTO MINIMO FCDE 2020 95%	IMPORTO MINIMO FCDE 2021 100%
IMU RECUPERO EVASIONE												
% incassato su accertato	0,00%	15,10%	21,95%	23,79%	17,01%	19,46%	80,54%	1.350.000,00	923.950,00	923.950,00	1.032.650,00	1.087.000,00
TASI – RECUPERO EVASIONE (*)												
% incassato su accertato	0,00%	15,10%	21,95%	23,04%	27,58%	21,92%	78,08%	200.000,00	133.450,00	133.450,00	149.150,00	157.000,00
ALTRI TRIBUTI (TOSAP e ICP) – RECUPERO EVASIONE (**)												
% incassato su accertato	40,73%	37,86%	41,79%	13,35%	21,76%	31,10%	68,90%	140.000,00	82.450,00	82.450,00	52.250,00	55.000,00
IMU – RISCOSSIONE COATTIVA												
% incassato su accertato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	50.000,00	42.500,00	42.500,00	47.500,00	50.000,00
TARI – RECUPERO EVASIONE GARA INTERCENTER												
% incassato su accertato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	220.000,00	187.000,00	187.000,00	209.000,00	220.000,00
FITTI E CONCESSIONI												
% incassato su accertato	110,18%	56,99%	86,22%	76,77%	72,25%	80,48%	19,52%	623.019,40	103.700,00	103.700,00	115.900,00	122.000,00
ASILI NIDO												
% incassato su accertato	100,28%	118,35%	85,87%	100,00%	99,64%	100,83%	-0,83%	120.000,00		9.350,00	10.450,00	11.000,00
REFEZIONE SCOLASTICA												
% incassato su accertato	100,00%	100,00%	92,37%	99,22%	100,00%	98,32%	1,68%	715.000,00				
SANZIONI CDS												
								4.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
TOTALE								8.068.019,40	3.123.050,00	3.132.400,00	3.266.900,00	3.352.000,00

(*) essendo un tributo collegato all'IMU, per il 2014 e 2015 sono stati utilizzati i dati IMU

(**) Nel 2020 E 2021 la previsione del recupero evasione TOSAP è di 60.000 euro

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 , 5 , 6)

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4 e 6 delle Entrate alle quali si aggiungono una quota delle entrate correnti iscritte al Titolo 1 (Imposta di Soggiorno) e al titolo 3 (sanzioni Codice della Strada).

FONTI DI FINANZIAMENTO

RISORSE PROPRIE (RP)		2019	2020	2021	totale
Tit. 4 (a)	RICAVI PATRIMONIALI (P)	5.373.000,00	-	-	5.373.000,00
	ONERI (O)	1.394.500,00	1.220.000,00	1.367.500,00	3.982.000,00
	MONETIZZAZIONI (Z)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
	ALTRE RISORSE PROPRIE	1.000,00	-	-	1.000,00
Entrate correnti	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni CDS	402.250,00	402.250,00	402.250,00	1.206.750,00
	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno	2.500.000,00	2.550.000,00	2.500.000,00	7.550.000,00
TOTALE FONTI DI RISORSE PROPRIE		9.870.750,00	4.372.250,00	4.469.750,00	18.712.750,00
Totale IMPEGHI di RISORSE PROPRIE		9.680.750,00	4.372.250,00	4.469.750,00	18.522.750,00
Differenziale FONTI - IMPIEGHI di RISORSE PROPRIE		190.000,00	-	-	190.000,00
(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi come previsto da D.L. 69/2013 art. 56-bis)					
ALTRE RISORSE		2019	2020	2021	totale
Tit. 4 (b)	CONTRIBUTI STATO (S)	1.191.375,00	-	200.000,00	1.391.375,00
	CONTRIBUTI REGIONE (R)	140.900,00	400.000,00	-	540.900,00
	CONTRIBUTI U.E. (U)	231.225,00	-	-	231.225,00
	CONTRIBUTI PROVINCIA (V)	-	-	-	-
	CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP. (Q)	170.000,00	-	-	170.000,00
	CONTRIBUTI TERZI (T)	213.000,00	10.000,00	10.000,00	233.000,00
Tit. 6	BOC (B)	-	-	-	-
	MUTUI (M)	1.000.000,00	900.000,00	400.000,00	2.300.000,00
TOTALE ALTRE RISORSE		2.946.500,00	1.310.000,00	610.000,00	4.866.500,00
TOTALE PIANO INVESTIMENTI		12.627.250,00	5.682.250,00	5.079.750,00	23.389.250,00
Tabella di raccordo con il titolo 4 delle entrate:					
Tit. 4 (a+b)	Fonti di finanziamento al tit. 4	8.914.000,00	1.830.000,00	1.777.500,00	12.521.500,00
	Contributi dell'esercizio 2018 imputati all'esercizio 2019	15.000,00			15.000,00
	Contributi dell'esercizio 2019 imputati all'esercizio 2020	- 18.500,00	18.500,00		-

Al titolo 5 delle Entrate invece sono previste le "entrate da riduzione di attività finanziarie", che risultano corrispondenti alle Spese del Titolo 3 "spese per incremento di attività finanziarie". Tali voci ammontano a 1.000.000,00 di euro e derivano dalla corretta

applicazione del principio contabile 4/2, punto 3.18 ripreso nell'esempio n.8), sulla base del quale un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo; in tale circostanza l'ente registra, tra le spese, l'impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso l'Istituto di credito al titolo 3 della spesa Missione 1, programma 3, Macroaggregato 4 (Versamenti a depositi bancari).

A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario, l'Ente rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito al titolo 5 dell'entrata, Tipologia 400, Categoria 7 (Prelievi da depositi bancari)

DISTINZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Ai sensi del principio 4/1 del D.Lgs. 118/2011 punto 9.11.3, sono di seguito riportate le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti per ciascuno dei tre esercizi del bilancio di previsione 2019-2021.

	2019		2020		2021	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	38.214.121,16	1.710.000,00	38.264.121,16	1.710.000,00	38.214.121,16	1.710.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-
Totale Titolo 1	38.214.121,16	1.710.000,00	38.264.121,16	1.710.000,00	38.214.121,16	1.710.000,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.136.075,14	10.000,00	3.841.352,39	10.000,00	3.792.877,01	10.000,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	203.650,00	-	148.750,00	-	148.750,00	-
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	745.798,29	-	431.941,03	-	47.305,75	-
Totale Titolo 2	5.085.523,43	10.000,00	4.422.043,42	10.000,00	3.988.932,76	10.000,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie						
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.178.368,06	-	5.278.368,06	-	5.278.368,06	-
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.881.000,00	-	4.881.000,00	-	4.881.000,00	-
Tipologia 300: Interessi attivi	2.037,59	-	2.037,59	-	2.037,59	-
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.054.000,00	-	1.029.000,00	-	1.029.000,00	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.260.837,67	45.000,00	1.198.740,41	45.000,00	1.196.406,91	45.000,00
Totale Titolo 3	12.376.243,32	45.000,00	12.389.146,06	45.000,00	12.386.812,56	45.000,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale						
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.943.000,00	1.943.000,00	428.500,00	428.500,00	210.000,00	210.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.373.000,00	5.373.000,00	-	-	-	-
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.595.500,00	1.595.500,00	1.420.000,00	1.420.000,00	1.567.500,00	1.567.500,00
Totale Titolo 4	8.911.500,00	8.911.500,00	1.848.500,00	1.848.500,00	1.777.500,00	1.777.500,00
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	-	-	-	-	-
Totale Titolo 5	1.000.000,00	-	-	-	-	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti						
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00	900.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Titolo 6	1.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00	900.000,00	400.000,00	400.000,00
Tit. 7 - Anticipazione da istituto tesoriere						
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.600.000,00	-	12.600.000,00	-	12.600.000,00	-
Totale Titolo 7	12.600.000,00	-	12.600.000,00	-	12.600.000,00	-
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro						
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	7.895.000,00	-	7.895.000,00	-	7.895.000,00	-
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	310.000,00	-	310.000,00	-	310.000,00	-
Totale Titolo 9	8.205.000,00	-	8.205.000,00	-	8.205.000,00	-
Totale generale delle entrate	87.392.387,91	11.676.500,00	78.628.810,64	4.513.500,00	77.572.366,48	3.942.500,00

Lettera b) e c) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018

Il risultato di amministrazione presunto 2018, stimato ad oggi, ammonta in €. 20.246.147,72; nella parte disponibile (E) è confluita la quota residuale stimata degli ex fondi accantonati, nel risultato di amministrazione 2017, relativi al contenzioso "Magnani – Comune di Cervia" chiusosi favorevolmente per l'Ente (sentenza n° 22228/2018 della Corte Suprema di Cassazione).

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	20.011.203,66
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	12.033.880,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	58.737.268,01
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	68.020.755,31
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	151.220,82
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	62.109,08
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	225.925,67
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	22.898.410,94
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	24.942.851,28
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	25.403.487,71
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	2.191.626,79
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	20.246.147,72
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	17.793.136,88
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	1.492,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	103.979,69
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	25.015,27
	B) Totale parte accantonata	17.923.623,84
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	390.678,38
	Vincoli derivanti da trasferimenti	16.011,07
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	659.272,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.065.961,45
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.256.562,43
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽⁷⁾ :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Lettera d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO ANNI 2019-2020-2021

OO.PP. > 100.000,00							
MISS	PR	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2019	2020	2021	TOTALE	FONTE
01	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE (2019/2019)	200.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
01	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE (2019/2020)	0,00	200.000,00	0,00	700.000,00	MUTUO
01	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE (2019/2021)	0,00	0,00	300.000,00		MUTUO
01	05	RIFUNZIONALIZZAZIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZI DEL MAGAZZINO DEL SALE TORRE: RISANAMENTO CONSERVATIVO PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO (Q.RP) (2019/2019)	340.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
01	05	RIFUNZIONALIZZAZIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZI DEL MAGAZZINO DEL SALE TORRE: RISANAMENTO CONSERVATIVO PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO (Q. UE) (2019/2019)	129.300,00	0,00	0,00		CONTR. U.E.
01	05	RIFUNZIONALIZZAZIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZI DEL MAGAZZINO DEL SALE TORRE: RISANAMENTO CONSERVATIVO PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO (Q. RER) (2019/2019)	51.300,00	0,00	0,00		CONTR. REG.
01	05	RIFUNZIONALIZZAZIONE A CENTRO POLIFUNZIONALE DI SERVIZI DEL MAGAZZINO DEL SALE TORRE: RISANAMENTO CONSERVATIVO PER RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO (Q.STATO) (2019/2019)	119.400,00	0,00	0,00	640.000,00	CONTR. STATO
01	05	RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 2° STRALCIO (MUTUO) (2019/2019)	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	MUTUO
01	05	RIQUALIFICAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA AREA ESTERNA (TERZI) (2019/2019)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	CONTR. TERZI
01	06	REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE (2019/2020)	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	MUTUO
04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA MAZZINI (STATO) - (2019/2019)	115.000,00	0,00	0,00		CONTR. STATO
04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI FANTINI (STATO) - (2019/2019)	140.000,00	0,00	0,00	255.000,00	CONTR. STATO
04	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.RP) - (2019/2021)	0,00	0,00	300.000,00		RIS. PROPRIE
04	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (Q.STATO) - (2019/2021)	0,00	0,00	200.000,00	500.000,00	CONTR. STATO
04	02	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE COMUNALI (RP) (2019/2019)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	RIS. PROPRIE
06	01	NUOVA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE (Q. RP) - (2019/2019)	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	RIS. PROPRIE
08	01	RIGENERAZIONE URBANA BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q. STATO) (2019/2019)	700.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	CONTR. STATO
08	01	RIGENERAZIONE URBANA BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q.RP) (2019/2019)	300.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
09	01	REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (IS) - (2019/2019)	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	PROV. IMP. SOGG.
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (Q.RP) - (2019/2019)	300.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (Q.IS) - (2019/2019)	200.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	PROV. IMP. SOGG.
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (Q.RP) - (2019/2020)	0,00	300.000,00	0,00		RIS. PROPRIE
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (Q.RP) - (2019/2021)	0,00	0,00	500.000,00		RIS. PROPRIE
09	02	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (2019/2020)	0,00	100.000,00	0,00	200.000,00	RIS. PROPRIE
09	02	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (2019/2021)	0,00	0,00	100.000,00		MUTUO
09	02	PARCO DEI DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NELLA PINETA DI PINARELLA E TAGLIATA (Q.FESR) (2019/2019)	86.200,00	0,00	0,00		CONTR. U.E.
09	02	PARCO DEI DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NELLA PINETA DI PINARELLA E TAGLIATA (Q.STATO) (2019/2019)	34.200,00	0,00	0,00	200.000,00	CONTR. STATO
09	02	PARCO DEI DIRITTI NATURALI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE NELLA PINETA DI PINARELLA E TAGLIATA (Q.RER) (2019/2019)	79.600,00	0,00	0,00		CONTR. REG.
09	02	INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLA PINETA DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M. (2019/2020)	0,00	100.000,00	0,00	200.000,00	RIS. PROPRIE
09	02	INTERVENTI DI TUTELA E RINATURALIZZAZIONE DELLA PINETA DI PINARELLA-TAGLIATA E CERVIA-M.M. (2019/2021)	0,00	0,00	100.000,00		RIS. PROPRIE
10	05	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI DELLA COSTA (Q. IS) (2019/2019)	900.000,00	0,00	0,00		PROV. IMP. SOGG.
10	05	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI DELLA COSTA (Q. IS) (2019/2020)	0,00	1.650.000,00	0,00	4.750.000,00	PROV. IMP. SOGG.
10	05	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI DELLA COSTA (Q. IS) (2019/2021)	0,00	0,00	2.200.000,00		PROV. IMP. SOGG.
10	05	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (2019/2019)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	RIS. PROPRIE
10	05	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI FORESE E COSTA (CDS art.208-142) (2019/2019)	176.250,00	0,00	0,00	176.250,00	PROV. C.D.S.
10	05	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - B16 CICLOVIA ADRIATICA - 1° STRALCIO (Q. IS) (2019/2019)	400.000,00	0,00	0,00	600.000,00	PROV. IMP. SOGG.
10	05	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - B16 CICLOVIA ADRIATICA - 2° STRALCIO (Q. IS) (2019/2020)	0,00	200.000,00	0,00		PROV. IMP. SOGG.
10	05	RIQUALIFICAZIONE INGRESSO NORD DI MILANO MARITTIMA (Q.TERZI) (2019/2019)	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	CONTR. TERZI
10	05	COMPLETAMENTO VIALE DEI MILLE (2019/2019)	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	PROV. IMP. SOGG.
10	05	REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA NEL CENTRO DI MILANO MARITTIMA (CDS art.208-142) - (2019/2019)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	PROV. C.D.S.
10	05	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (2019/2020)	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	RIS. PROPRIE
10	05	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI FORESE E COSTA (CDS art.208-142) (2019/2020)	0,00	351.250,00	0,00	671.000,00	PROV. C.D.S.
10	05	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI FORESE E COSTA (CDS art.208-142) (2019/2021)	0,00	0,00	319.750,00		PROV. C.D.S.
10	05	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE E PISTE CICLABILI FORESE E COSTA (IS) (2019/2020)	0,00	200.000,00	0,00	400.000,00	PROV. IMP. SOGG.
10	05	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE E PISTE CICLABILI FORESE E COSTA (IS) (2019/2021)	0,00	0,00	200.000,00		PROV. IMP. SOGG.
10	05	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA (2019/2020)	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	PROV. IMP. SOGG.
10	05	REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA: PERCORSO DELLA "BOVA" DA HOTEL FICOCLE A CENTRO VISITE SALINE (CDS art.208-14) - (2019/2019)	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	PROV. C.D.S.
10	05	REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA (Q. RER) - (2019/2020)	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	CONTR. REG.
10	05	REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA NEL CENTRO DI MILANO MARITTIMA (IS) - (2019/2020)	0,00	100.000,00	0,00	200.000,00	PROV. IMP. SOGG.
10	05	REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA NEL CENTRO DI MILANO MARITTIMA (IS) - (2019/2021)	0,00	0,00	100.000,00		PROV. IMP. SOGG.
10	05	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RP) (2019/2019)	730.000,00	0,00	0,00	1.030.000,00	RIS. PROPRIE
10	05	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (MUTUO) (2019/2020)	0,00	300.000,00	0,00		MUTUO
12	09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (2019/2019)	100.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
12	09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (2019/2020)	0,00	100.000,00	0,00	300.000,00	RIS. PROPRIE
12	09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (2019/2021)	0,00	0,00	100.000,00		RIS. PROPRIE
TOTALE INVESTIMENTI > 100.000,00			8.491.250,00	5.001.250,00	4.419.750,00	17.912.250,00	

OO.PP. < 100.000,00					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2019	2020	2021	TOTALE	FONTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (2019/2019)	10.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (2019/2020)	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (2019/2021)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA PASCOLI (STATO) - (2019/2019)	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	CONTR. STATO
MANUTENZ STRAORD. IMBARCAZ TRE FRATELLI (2019/2019)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	RIS. PROPRIE
PROGRAMMA DI ABBATTIMENTI CONTROLLATI E POTATURE ALBERATURE STRADALI (2019/2019)	50.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
PROGRAMMA DI ABBATTIMENTI CONTROLLATI E POTATURE ALBERATURE STRADALI (2019/2020)	0,00	30.000,00	0,00	110.000,00	RIS. PROPRIE
PROGRAMMA DI ABBATTIMENTI CONTROLLATI E POTATURE ALBERATURE STRADALI (2019/2021)	0,00	0,00	30.000,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (2019/2019)	10.000,00	0,00	0,00		CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (2019/2020)	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (2019/2021)	0,00	0,00	10.000,00		CONTR. TERZI
REALIZZAZIONE BOSCO NUOVI NATI - 3° STRALCIO (2019/2020)	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (2019/2021)	0,00	0,00	97.500,00	97.500,00	RIS. PROPRIE
ATTUAZIONE DEL PIANO RILEVAZIONE INCENDI BOSCHIVI E DI PROSSIMITA' (2019/2020)	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (2019/2019)	20.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (2019/2020)	0,00	30.000,00	0,00	80.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (2019/2021)	0,00	0,00	30.000,00		RIS. PROPRIE
POTENZIAMENTO SISTEMA DI COMUNICAZIONI PROTEZIONE CIVILE - (2019/2019)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	CONTR. REG.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (2019/2019)	10.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (2019/2020)	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (2019/2021)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
TOTALE INVESTIMENTI < 100.000,00	200.000,00	180.000,00	187.500,00	567.500,00	

SERVIZI, FORNITURE E TRASFERIMENTI					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2019	2020	2021	TOTALE	FONTI
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (2019/2019)	10.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (2019/2020)	0,00	20.000,00	0,00	40.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (2019/2021)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (2019/2019)	9.500,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (2019/2020)	0,00	5.000,00	0,00	24.500,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (2019/2021)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (2019/2019)	15.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (2019/2020)	0,00	15.000,00	0,00	50.000,00	RIS. PROPRIE
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (2019/2021)	0,00	0,00	20.000,00		RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (2019/2019)	130.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (2019/2020)	0,00	100.000,00	0,00	330.000,00	RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (2019/2021)	0,00	0,00	100.000,00		RIS. PROPRIE
SERVIZI DI INGEGNERIA PER AGGIORNAMENTO RISCHI E PROGETTI DI PREVENZIONE (2019/2020)	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	RIS. PROPRIE
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (2019/2019)	30.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (2019/2020)	0,00	30.000,00	0,00	90.000,00	RIS. PROPRIE
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (2019/2021)	0,00	0,00	30.000,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO HARDWARE (2019/2019)	50.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO HARDWARE (2019/2020)	0,00	50.000,00	0,00	150.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO HARDWARE (2019/2021)	0,00	0,00	50.000,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO SOFTWARE (2019/2019)	20.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO SOFTWARE (2019/2020)	0,00	50.000,00	0,00	120.000,00	RIS. PROPRIE
ACQUISTO SOFTWARE (2019/2021)	0,00	0,00	50.000,00		RIS. PROPRIE
ACQUISTO AUTO E MOTO PER POTENZIAMENTO SERVIZIO PM (CDS art.208-142) (2019/2020)	0,00	45.000,00	0,00	67.500,00	PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTO E MOTO PER POTENZIAMENTO SERVIZIO PM (CDS art.208-142) (2019/2021)	0,00	0,00	22.500,00		PROV. C.D.S.
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER POTENZIAMENTO P.M. (CDS art.208-142) (2019/2019)	6.000,00	0,00	0,00		PROV. C.D.S.
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER POTENZIAMENTO P.M. (CDS art.208-142) (2019/2020)	0,00	6.000,00	0,00	72.000,00	PROV. C.D.S.
ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER POTENZIAMENTO P.M. (CDS art.208-142) (2019/2021)	0,00	0,00	60.000,00		PROV. C.D.S.

SERVIZI, FORNITURE E TRASFERIMENTI

		DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2019	2020	2021	TOTALE	FONTE
05	02	ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (2019/2019)	10.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
05	02	ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (2019/2020)	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	RIS. PROPRIE
05	02	ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (2019/2021)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
06	01	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (2019/2019)	50.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
06	01	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (2019/2020)	0,00	100.000,00	0,00	250.000,00	RIS. PROPRIE
06	01	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (2019/2021)	0,00	0,00	100.000,00		RIS. PROPRIE
10	05	INCARICHI DIAGNOSTICI PER VERIFICA PONTI (2019/2019)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
11	01	ACQUISTO SOFTWARE - SETT. PROTEZ.CIVILE E GRANDI OPERE (vinc.40500.04.420504004) - (2019/2019)	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	RIS. PROPRIE
12	09	RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (2019/2019)	10.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
12	09	RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (2019/2020)	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	RIS. PROPRIE
12	09	RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (2019/2021)	0,00	0,00	10.000,00		RIS. PROPRIE
19	01	ARCA ADRIATICA - ATTREZZATURE VARIE (Q. STATO) - (2019/2019)	2.775,00	0,00	0,00	18.500,00	CONTR. STATO
19	01	ARCA ADRIATICA - ATTREZZATURE VARIE (Q. FESR) - (2019/2019)	15.725,00	0,00	0,00		CONTR. U.E.
TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI			460.000,00	501.000,00	472.500,00	1.433.500,00	
TOTALE INVESTIMENTI			9.151.250,00	5.682.250,00	5.079.750,00	19.913.250,00	
ACQUISIZIONE AREE MEDIANTE PERMUTE							
MISS	PR	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2019	2020	2021	TOTALE	FONTE
01	05	ACQUISTO TERRENI - PERMUTA (Q. TERZI) (2019/2019)	3.000,00	0,00	0,00		CONTR. TERZI
01	05	ACQUISTO TERRENI - PERMUTA (Q. RP) (2019/2019)	680.000,00	0,00	0,00	683.000,00	RIS. PROPRIE
01	05	ACQUISTO TERRENI EDIFICABILI- PERMUTA (Q. RP) (2019/2019)	2.781.000,00	0,00	0,00	2.793.000,00	RIS. PROPRIE
01	05	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE - PERMUTA (RP) (2019/2019)	12.000,00	0,00	0,00		RIS. PROPRIE
TOTALE ACQUISIZIONE AREE MEDIANTE PERMUTE			3.476.000,00	0,00	0,00	3.476.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO			12.627.250,00	5.682.250,00	5.079.750,00	23.389.250,00	

Lettera e) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

SPESA INVESTIMENTI						
Anno	FPV entrata	Spesa tit. 2°	di cui investimenti da PPI 2019-2021	Contributo dell'esercizio 2019 imputato all'esercizio 2020	Investimenti 2019 imputati all'esercizio 2020 tramite FPV	TOTALE PIANO INVESTIMENTI
2019	2.191.626,79	14.815.376,79	12.608.750,00	18.500,00		12.627.250,00
2020	1.000.000,00	6.700.750,00	6.700.750,00	-18.500,00	-1.000.000,00	5.682.250,00
2021	0,00	5.079.750,00	5.079.750,00			5.079.750,00
TOTALE	3.191.626,79	26.595.876,79	24.389.250,00	0,00	-1.000.000,00	23.389.250,00

Per il 2019 e gli esercizi successivi non è stato inizialmente previsto alcun Fondo pluriennale vincolato di parte corrente.

Lettera f)

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Le prime tre garanzie sotto elencate trovano copertura nei fondi accantonati del risultato di amministrazione 2017 e nel risultato di amministrazione presunto 2018 per la quota delle rispettive rate di ammortamento, mentre la quarta garanzia trova copertura negli stanziamenti di ciascuno degli esercizi 2019-2021.

Polizze fidejussorie passive art 207 Tuel al 31/12/ 2018				
Atto di concessione	OGGETTO	Importo	Carico	Scadenza
C.C. n. 42 del 07/07/2005	Fidejussione pro-quota a favore di Intesa San Paolo Spa a garanzia del mutuo 25.000.000,00 € contratto da Area Asset Spa ora fusa in Ravenna Holding Spa	5.775.000	30/06/2005	30/06/2025
C.C. n. 29 del 20/04/2009	Concessione di garanzia fidejussoria a favore della Banca Popolare di Ravenna Spa per mutuo chirografario per Circolo Tennis Cervia.	1.100.000	30/09/2009	30/06/2029
C.C. n. 14 del 21/04/2015	Concessione di garanzia ipotecaria a favore della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il mutuo di € 1.400.000,00 richiesto dall'Adriatic Golf Club di Cervia	2.100.000	23/04/2015	23/04/2040
C.C. n. 52 del 25/07/2018	Concessione di garanzia fideiussoria a favore della Cassa di Ravenna S.P.A per il mutuo di € 250.000,00 richiesto dall'Associazione sportiva dilettantistica "Junior Calcio Cervia"	250.000	20/08/2018	20/08/2028

Lettera g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Il Comune di Cervia non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Lettera h) Elenco Organismi partecipati

PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12.2018 DAL COMUNE DI CERVIA								
CAPITALE SOCIALE E RISULTATO D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio disponibile (esercizio 2017)								
importi in euro								
DENOMINAZIONE partecipazioni	CAPITALE SOCIALE	numero azioni o quote	valore nom.le ciascuna	Valutazione Partecipaz. al 31/12/2017 da CONTO DEL PATRIMONIO	% DI PARTECIP. AL 31/12/2017	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2017	RISULTATO DI ESERCIZIO 2017	Indirizzi Internet
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.R.L.	47.000,00	/	/	26.320,00	56,00%	607.028,00	2.769,00	http://www.salinadicervia.it/
CERVIA TURISMO S.R.L.	200.000,00	/	/	61.031,00	51,00%	173.559,00	21.215,00	http://www.cerviaturismo.it/
RAVENNA HOLDING S.P.A	431.852.338,00	45.720.024	1,00	50.747.530,95	10,0813%	481.510.977,00	9.975.080,00	http://www.ravennaholdings.it/
ANGELO PESCARINI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	100.000,00	7.144	1,00	7.144,00	7,44%	283.129,00	9.370,00	http://www.scuolapescarini.it/
AMR - AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA S.R.L. CONSORTILE	100.000,00	5.950	1,00	5.950,00	5,95%	3.266.356,00	533.031,00	http://www.ambra.ra.it/
AERADRIA S.P.A. (1)	3.104.156,00	102.490	1,00	/	0,54%	0,00	0,00	http://www.riminiairport.com/
SVILUPPO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA S.TE.P.RA. SOCIETA' CONSORTILE MISTA - IN LIQUIDAZIONE (2)	2.760.000,00	/	/	/	0,07%	-5.708.722,00	-2.044.315,00	http://www.stepra.it/
HERA S.P.A. (3)	1.489.538.745,00	2.699.917	1,00	2.699.917,00	0,18126%	2.313.277.515,00	170.415.559,00	http://www.gruppohera.it/
DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	150.000,00	/	/	15.513,15	2,72%	184.831,00	5.076,00	http://www.deltaduemila.net/
LEPIDA SPA	65.526.000,00	1	1.000,00	1.000,00	0,0015%	67.801.850,00	309.150,00	http://www.lepida.it/
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA COMUNI RAVENNA, CERIVA E RUSSI	2.769.993,00	/	/	/	10,50%	11.782.568,00	412.388,00	http://www.aspravennacervi.it/
ACER	229.920,00	/	/	/	5,93%	2.543.988,00	110.119,00	http://www.acerravenna.it/
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - DELTA DEL PO	902.138,38	/	/	/	5,00%	3.705.341,11	54.923,14	http://www.parcodeltaipo.it/
FONDAZIONE FLAMINIA	80.049,00	/	/	/	/	623.392,00	1.129,00	http://www.fondazioneflaminia.it/
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	442.071,00	/	/	/	/	391.433,00	39.184,00	http://www.centroricerchemarine.it/

(1) sentenza di fallimento Tribunale di Rimini nr.70/2013 del 26/11/2013

(2) La società è in liquidazione.

(3) Nel corso del 2018 sono state vendute 300.000 azioni, il numero di azioni scende da 2.699.917 a 2.399.917

Lettera i) Accantonamento a copertura perdite

Il Comune di Cervia detiene una partecipazione dello 0,07% in S.TE.P.RA. - Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna - la società di marketing territoriale della Camera di Commercio e Provincia di Ravenna, e di tutti i Comuni della Provincia.

S.TE.P.RA. era attiva nella promozione dello sviluppo economico ed imprenditoriale del territorio ravennate e dal 1999 aveva progressivamente incentrato la propria attività sulla realizzazione di aree destinate ad insediamenti produttivi praticando condizioni di maggior favore rispetto a quelle di mercato. A causa della crisi del mercato immobiliare la società si è venuta a trovare in difficoltà finanziaria e pertanto è stata posta in liquidazione con delibera dell'assemblea dei soci del 26 luglio 2013. Conseguentemente, è stato nominato commissario liquidatore il Dott. Giovanni Nonni con decorrenza dal 6 agosto 2013.

Pertanto a partire dall'esercizio 2013 il Commissario liquidatore ha predisposto bilanci intermedi di liquidazione.

L'ultimo bilancio di liquidazione presentato, vale a dire quello relativo all'esercizio 2017, rileva una perdita di esercizio di €. 2.044.315 che si va a sommare alle perdite relative agli esercizi precedenti portate a nuovo che ammontano ad €. 6.765.083.

Riparametrando l'ammontare complessivo delle perdite alla percentuale di partecipazione del comune si ottiene l'importo di €. 6.167.

Tenuto conto che nell'avanzo del rendiconto 2017 era stata accantonata la somma di €. 1.492, corrispondente alla perdita dell'esercizio 2015, nel bilancio 2019 è stata stanziata nella missione 20, programma 03, macroaggregato 10, l'ulteriore somma di €. 4.675.

Lettera j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		Rend. 2017	Prev. Ass. 2018	Prev. Ass. bil. 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	36.235.808,02	39.472.121,16	38.214.121,16
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	5.066.188,92	5.212.214,99	5.085.523,43
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	13.487.976,56	12.639.486,13	12.376.243,32
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		54.789.973,50	57.323.822,28	55.675.887,91
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	5.478.997,35	5.732.382,23	5.567.588,79
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	699.176,88	642.693,03	587.683,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	5.879,16	5.299,45	4.704,74
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.773.941,31	5.084.389,75	4.975.200,76
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	(+)	14.122.901,65	12.841.697,69	11.803.581,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.000.000,00	900.000,00	400.000,00
TOTALE		15.122.901,65	13.741.697,69	12.203.581,03
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'indebitamento dell'Ente ha subito e subirà la seguente evoluzione:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	24.590.313,88	22.310.561,78	19.045.905,38	16.862.134,40	14.122.901,65	12.841.697,69	11.803.581,03
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	900.000,00	400.000,00
Prestiti rimborsati	2.279.752,10	2.328.069,17	2.183.770,98	2.266.207,75	2.091.203,96	1.938.116,66	1.926.862,83
Estinzioni anticipate	0,00	936.587,23	0,00	473.025,00	190.000,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause (Indennizzo CDP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito fine esercizio	22.310.561,78	19.045.905,38	16.862.134,40	14.122.901,65	12.841.697,69	11.803.581,03	10.276.718,20

I nuovi mutui che l'Amministrazione intende contrarre nel triennio 2019/2021 sono destinati al finanziamento delle seguenti spese di investimento iscritte al Titolo 2 della Spesa:

Miss.	Progr.	Descrizione intervento	2019	2020	2021
01	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE		200.000,00	300.000,00
01	05	RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 2° STRALCIO	1.000.000,00		
01	06	REALIZZAZIONE SPORTELLLO POLIFUNZIONALE		400.000,00	
10	05	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (MUTUO) (2019/2020)		300.000,00	
09	02	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO			100.000,00
Totale			1.000.000,00	900.000,00	400.000,00

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, in relazione ai limiti di cui all'art. 204 del TUEL presenta la seguente dinamica:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi (inclusa quota fidejussioni)	689.669,67	772.338,78	705.055,84	647.992,48	592.388,03
Entrate correnti	51.655.535,82	55.350.301,51	54.789.973,50	57.323.822,28	55.675.887,91
% su entrate correnti	1,34%	1,40%	1,29%	1,13%	1,06%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La rata di ammortamento per mutui e prestiti, disarticolata in oneri finanziari e quota capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	689.669,67	652.264,95	588.859,65	539.774,12	492.431,56
Quota capitale	2.183.770,98	2.739.232,75 (*)	2.281.203,96 (**)	1.938.116,66	1.926.862,83
Totale	2.873.440,65	3.391.497,70	2.870.063,61	2.477.890,78	2.419.294,39

(*) di cui € 473.025,00 accantonati per l'estinzione anticipata dei mutui passivi, ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11, della Legge n.98/2013

(**) di cui € 190.000,00 accantonati per l'estinzione anticipata dei mutui passivi, ai sensi dell'art. 56 bis, comma 11, della Legge n. 98/2013

Situazione di cassa

Si stima un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2019 pari ad €. 19.168.133,01 ed un fondo di cassa presunto finale dell'esercizio 2019 di €. 18.823.496,63.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art 1 comma 738 della L. 190 del 23/12/2014 e art 1 comma 738 della L. 28/12/2015 n. 208

Il Comune di Cervia ha, storicamente, una solida situazione di cassa; negli ultimi 16 anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio e anche per il 2019 conferma questa favorevole previsione, pertanto l'iscrizione di tale voce in bilancio è effettuata a titolo meramente formale per €. 12.600.000,00, al Titolo 7 delle Entrate, per l'apertura, e al Titolo 5 della Spesa, per la chiusura e rientra nei limiti stabiliti dalla Legge.

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di Riserva di competenza

	2019	2020	2021
Tit. 1 - Spese correnti	50.682.433,95	50.184.943,98	49.760.753,65
Fondo di Riserva	262.215,57	287.369,16	284.667,17
%	0,52%	0,57%	0,57%

Fondo di Riserva di cassa

	2019
Spese finali	66.497.810,74
Fondo di Riserva	262.215,57
%	0,39%

Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Alla data di redazione del presente documento, non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL.

Equilibrio di bilancio di cui all'art 9 della Legge n° 243 / 2012 (c.d. Pareggio di bilancio)

In attesa di conoscere la versione definitiva delle norme che disciplineranno il nuovo pareggio di bilancio per il triennio 2019-2021, contenute nel Disegno di Legge di bilancio 2019, il prospetto è stato predisposto così come previsto dalla normativa vigente per il triennio 2018-2020, vale a dire la legge 1° dicembre 2016, n.232 modificata dalla legge 27 dicembre 2017, n.205.

Di seguito la tabella riepilogativa del calcolo a bilancio di previsione 2019-2021:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA BILANCIO 2019	COMPETENZA BILANCIO 2020	COMPETENZA BILANCIO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.191.626,79	500.000,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.191.626,79	500.000,00	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	38.214.121,16	38.264.121,16	38.214.121,16
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5.085.523,43	4.422.043,42	3.988.932,76
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	12.376.243,32	12.389.146,06	12.386.812,56
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.911.500,00	1.848.500,00	1.777.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.000.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	113.500,00	113.500,00	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	50.682.433,95	50.184.943,98	49.760.753,65
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	3.132.400,00	3.266.900,00	3.352.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	499.739,75	495.064,75	495.064,75
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	47.050.294,20	46.422.979,23	45.913.688,90

I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.815.376,79	6.700.750,00	5.079.750,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	500.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	14.315.376,79	6.700.750,00	5.079.750,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.000.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.000.000,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		5.526.843,71	4.413.581,41	5.373.927,58
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2019 - 2021, "n" corrisponde a 2019, "n+1" corrisponde a 2020, e "n+2" corrisponde a 2021.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Conclusioni

Ad intevvenuta approvazione della Legge di Bilancio 2019, nonché quando necessario, dei successivi decreti ministeriali attuativi, sarà possibile disporre di un quadro normativo completo che può fugare l'attuale alea di incertezza circa la valorizzazione di alcune voci iscritte nel bilancio di previsione dell'Ente, con particolare riferimento a:

- > Entrate da Fondo IMU – TASI pag 17
- > Spese da contribuzione a Fondo di Solidarietà Comunale pag 21 - 22
- > Spesa per Fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente pag 20

Un monitoraggio particolare andrà altresì posto sulle entrate da contravvenzioni al Codice della Strada, anche in funzione della concreta attuazione degli indirizzi amministrativi in materia di politica della mobilità e della sosta pag. 18

Alla luce degli eventuali impatti sulle previsioni di bilancio degli aspetti suddetti, si procederà alle necessarie variazioni compensative ricorrendo ove possibile all'applicazione di maggiori entrate correnti e alla riduzione delle spese correnti previste o, in ultima analisi, all'utilizzo di una quota parte dei fondi disponibili dell'avanzo di amministrazione 2018 stimato a pag. 26.

Sulla base delle informazioni riportate nella presente Nota Integrativa, tenuto conto degli indirizzi programmatici contenuti nella Nota di aggiornamento al DUP 2019 -2021, si ritiene che le previsioni di bilancio 2019-2021 siano sostanzialmente congrue e motivate e tali da garantire gli equilibri di bilancio in chiave prospettica.

Cervia, 15 novembre 2018

Modificata il 10 dicembre 2018 a seguito di emendamenti al bilancio di previsione 2019-2021

Il Dirigente Settore Finanze
f.to Dott. Guglielmo Senni